



UNIONE COMUNI DEL SORBARA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Il Responsabile Area Contabile - Finanziaria

Comune di BOMPORTO

Oggetto: Relazione circa l'utilizzo del contributo del 5 X mille della quota IRPEF dell'anno d'imposta 2018 ricevuta nel 2020.

E
COMUNE DI BOMPORTO
Comune di Bomporto
Protocollo N. 0005963/2021 del 28/04/2021

L'Unione del Sorbara, nell'ambito delle funzioni relative ai servizi sociali e socio sanitari conferite dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino e dal 2018 Castelfranco Emilia e San Cesario s.P. Unione del Sorbara pone in essere azioni di tutela nei confronti di bambini, ragazzi e neo maggiorenni in situazioni ad alta complessità (maltrattamenti, abusi, trascuratezza, abbandono, minori contesi, grave pregiudizio per il bambino.....) che devono essere allontanati dalla propria famiglia a seguito di una valutazione di incapacità o impossibilità temporanea delle figure parentali a svolgere funzioni genitoriali in modo adeguato.

In tali situazioni, nell'ottica di favorire lo sviluppo del bambino, qualora non sia possibile attuare un affidamento familiare, si ricorre all'inserimento del minore in comunità autorizzate dalla Regione ed individuate per la capacità di rispondere alle esigenze del minore per ubicazione, tipologia di utenza accolta e per rispondenza dei servizi offerti al progetto elaborato dal servizio sociale a favore del minore.

Con la D.G.R. Emilia Romagna n.1904/2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" la Regione Emilia Romagna riconferma i propri orientamenti in materia di accoglienza di bambini e ragazzi in affidamento familiare o in comunità, rivisitandoli alla luce della L.R 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni".

La Direttiva definisce le funzioni del Comune e dell'AUSL, la metodologia del lavoro integrato e dell'elaborazione del progetto quadro ed individua le tipologie di accoglienza e i relativi standard strutturali, in particolare: strutture di tipo familiare, strutture educative, strutture di pronta accoglienza, strutture per l'autonomia e strutture per gestanti e per madre con bambino.

Per ciascun minore, sulla base del progetto individuale di inserimento, viene stipulato con il soggetto gestore della struttura individuata, un contratto che tiene conto dei contenuti del progetto stesso.

Il Comune di Bomporto ha incassato nell'anno 2020 dal Ministero dell'Interno, quale quota del 5 per mille dell'irpef anno d'imposta 2018, la somma di € 3.745,46.

Tali fondi sono stati utilizzati per sostenere le spese relative all'accoglienza in comunità di tipo residenziale di minore residente a Bomporto (determina n 333 del 10.08.2020 mandato n. 3804 del 18.12.2020 per € 3.745,46) la restante spese è stata posta a carico del bilancio del Comune di Bomporto.

A disposizione.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Area Servizi alla Persona
Dott.ssa Claudia Bastai

